

## 6 dicembre

(2005)

Periodo: Il mondo "globalizzato" (1990 - oggi)

Lingua: italiano

Tags: repressione, no tav

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/6-dicembre>

Cellerin che vien di notte  
viene a darti tante botte,  
vuoi sul naso, o sulla schiena,  
l'importante è che ti mena.

Gli occhi fuori dalla testa,  
corre, urla, picchia e pesta.  
Sono in mille contro cento,  
son davvero un gran portento.

Più son botte e più è una manna  
per il celerino Sanna,  
che con scudo e manganello  
crede d'essere più bello.

Poi diventa ancora giorno  
e mi guardo tutto intorno:

il presidio non c'è più,  
vedo solo caschi blu.

Vedi tanti poliziotti,  
tanto sangue e nasi rotti,  
vedi rabbia negli sguardi,  
viene in mente un nom: Lunardi!

Deve andar da Berlusconi,  
rassegnar le dimissioni:  
lui, Pisanu e poi la Bresso,  
tutti a casa, presto, adesso!

Ma in tutte le contrade,  
scendon folle nelle strade.  
Qui nessuno ha più paura,  
gridiam tutti: SARA' DURA!!!!!!!

### Informazioni

Segnalata da Maria Rollero

Canzone sulla lotta contro la TAV in Val di Susa.